
 <i>ar</i> <b>it</b> Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		


# **RELAZIONE**

## **AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021**

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

## Sommario

<b>1. Analisi di Bilancio .....</b>	<b>- 3 -</b>
Premesse .....	- 5 -
<b>2. Bilancio di previsione finanziario 2019-2021– Annualità 2019 .....</b>	<b>- 6 -</b>
Parte Prima – Entrata .....	- 6 -
Parte Seconda – Spese .....	- 10 -
Spese di personale.....	- 15 -
Spese per acquisto di beni e servizi .....	- 16 -
Altre spese correnti .....	- 17 -
Spese per Investimenti .....	- 17 -
<b>3. Bilancio di previsione finanziario 2019-2021– Riepilogo Triennio 2019-2021 -</b>	<b>19 -</b>
Parte Prima – Entrata .....	- 19 -
Parte Seconda – Spesa .....	- 19 -

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

## 1. Analisi di Bilancio

La relazione in oggetto illustra in modo sintetico i principi generali adottati nella formazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 in corso di approvazione.

La relazione in oggetto (Sezione Finanziaria), viene allegata al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 allo scopo di illustrare in modo sintetico i principi generali adottati nella formazione dello stesso.


Va messo in evidenza che si è proceduto alla predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 in un particolare contesto in ragione delle disposizioni normative dettate dalla L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante *“Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alla legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici), alla legge regionale 29 luglio 1998, n. 64 (Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente (A.R.T.A.) e alla legge regionale 3 agosto 2011, n. 27 (Modifiche alla legge regionale 21 luglio 1999, n. 44 (Norme per il riordino degli Enti di edilizia residenziale pubblica): attuazione del comma 1, dell’articolo 2 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali)”* pubblicata sul BURAT Ordinario n. 39 del 05.10.2016, che vede l’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica protagonista di una radicale trasformazione a seguito dell’ampliamento delle sue finalità e dei suoi compiti istituzionali.

L’art. 1 della L.R. n. 34/2016 prevede l’inserimento del Titolo III –bis *“Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale”* alla L.R. n. 25/2000, istitutiva dell’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica;

Si evidenzia in particolare l’art. 15 bis della L.R. 25/2000, modificata dalla sopra citata L.R. n. 34/2016 che, in conformità ai principi e dalle norme del diritto europeo relativi al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi con le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e con quanto disposto dall’articolo 1, commi 455, 456, 457, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per l’anno 2007), stabilisce che la Regione Abruzzo promuove, attraverso la costituzione di una centrale unica di committenza regionale, un sistema regionale di negoziazione per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per l’approvvigionamento di beni e servizi da parte dei soggetti di cui all’articolo 15 quater e per l’ottimizzazione delle procedure di scelta degli appaltatori pubblici nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità ed in ogni altra materia di interesse regionale, anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e i tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa”.

L’art. 15 ter comma 1 della L.R. 25/2000 modificata dalla sopra citata L.R. n. 34/2016 stabilisce che, per il raggiungimento delle finalità di cui all’articolo 15-bis, la Regione Abruzzo si avvale dell’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica.

Il predetto art. 15 ter comma 1 stabilisce altresì che all’Agenzia, in aggiunta alle funzioni assegnate dalla L.R. n. 25/2000, sono attribuite le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell’*articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti*

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e di stazione unica appaltante ai sensi dell'*articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136* (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e del *decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011*, in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, in favore dei soggetti di cui all'articolo 15-quater ed altresì sono attribuite le funzioni di soggetto aggregatore ai sensi e per gli effetti dell'*articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66* (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito con modificazioni dalla *legge 23 giugno 2014, n. 89*.


Il successivo art. 3 comma 1 della L.R. n. 34/2016 stabilisce che nella L.R. 25/2000, le parole "Agenzia regionale per l'informatica e la telematica" e "ARIT", ovunque ricorrono, sono sostituite rispettivamente dalle seguenti: "Agenzia regionale di informatica e committenza" e "ARIC" ed ancora, che entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima, il Regolamento dell'Agenzia di cui all'articolo 19 della L.R. 25/2000, è modificato sulla base dei criteri ed indirizzi operativi definiti dalla Giunta regionale, al fine di adeguare l'articolazione e la struttura organizzativa e funzionale dell'Agenzia alle nuove ed ulteriori funzioni attribuite alla stessa dalla presente legge e di assicurare la dotazione di risorse umane e strumentali necessarie a dare piena operatività alla struttura. La modifica del Regolamento è adottata dal Direttore generale dell'Agenzia ed approvata dalla Giunta regionale.

In esecuzione della predetta norma, con DGR n. 610/2018 è stato approvato il nuovo Regolamento dell'Agenzia, che annulla e sostituisce il precedente Regolamento dell'ARIT approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 694 del 25.07.2001 e n. 78 del 5.02.2007.

Va rimarcato che la fase di trasformazione dell'Agenzia è stata contrassegnata da un succedersi di vicende che non hanno consentito l'adozione degli atti contabili nei tempi dovuti.

Con DPGR n° 25 del 23.04.2018 è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Fabio Adezio che ha cessato il mandato dopo tre mesi. Alla scadenza del mandato del citato Dott. Adezio è succeduta una fase di vacatio dell'organo di amministrazione attiva che si è conclusa solo il 9 ottobre 2018 con l'adozione della DGR n° 678/18 di nomina del Dott. Fabrizio Bernardini Direttore Generale F.F. che sta procedendo a recuperare i ritardi accumulati nel compimento degli adempimenti di natura amministrativa e contabile.

Tenuto conto dello stato di avanzamento del processo di trasformazione dell'Agenzia innanzi accennato, fermo all'adozione del nuovo regolamento dell'Agenzia, e degli stanziamenti per le spese di funzionamento dell'Agenzia previsti nel bilancio del triennio 2018-2020 della Regione Abruzzo, si è ipotizzato un documento contabile compatibile con il personale attualmente in servizio, composto da 21 unità di personale di cui 2 dirigenti, nelle more della strutturazione dell'ARIC.

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

## Premesse

Il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato predisposto secondo le norme previste dal nuovo sistema contabile armonizzato, caratterizzato dal principio fondamentale della competenza finanziaria potenziata per la gestione economico-finanziaria delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

La disciplina è contenuta nel Dlgs 23.6.2011, n. 118 che ha l'obiettivo di "armonizzare", ossia rendere uniformi ed omogenei, i sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche e di superare alcune criticità dell'attuale assetto, che limitano fortemente la capacità informativa dei dati e delle risultanze dei documenti contabili.

Tale principio ha trovato applicazione già dal 2015 considerando che è stato previsto, nel primo esercizio, un affiancamento in parallelo tra i due sistemi contabili, "vecchio" e "nuovo".

Gli enti, infatti, hanno dovuto utilizzare i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale, e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, composti dal bilancio pluriennale e di rendiconto con finalità esclusivamente conoscitiva, ovviamente garantendo la "quadratura" dei diversi modelli.

Anche l'Agenzia infatti nel 2015 ha utilizzato i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale) e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 del citato D.lgs. 118/2011 con finalità esclusivamente conoscitiva.

Dal 2016 per effetto della gradualità di introduzione ipotizzata, gli enti hanno utilizzato esclusivamente i nuovi schemi con finalità autorizzatoria e hanno predisposto la contabilità economico-patrimoniale secondo la rinnovata impostazione.


La contabilità armonizzata, infatti, non comporta soltanto una modifica rilevante dei principi contabili ma anche degli schemi di bilancio e delle classificazioni dell'entrata e della spesa proprio nella prospettiva dell'uniformazione tra i diversi sistemi contabili.

La precedente articolazione per titoli, funzioni, servizi e interventi per la spesa, seguiti in fase gestionale dai capitoli, è stata sostituita da una strutturazione in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, che sono una classificazione già di carattere gestionale, capitoli ed eventualmente articoli.

Dal lato dell'entrata, la precedente articolazione in titoli, categorie, risorse e capitoli è stata sostituita da una strutturazione in titoli, tipologie, categorie (classificazione già gestionale), capitoli ed eventualmente articoli.

La rilevante frammentazione delle regole contabili esistente impedisce, in effetti, sia di realizzare efficaci confronti tra amministrazioni sia di realizzare attendibili aggregazioni dei dati e delle informazioni, in vista della migliore verifica dell'andamento della finanza pubblica e della migliore definizione delle manovre da adottare.

L'Agenzia ha pertanto applicato la normativa in oggetto poiché l'articolo 2, comma 2, del Dlgs n. 118/2011 prevede che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

patrimoniale; il successivo comma 3 prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del Dlgs n. 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte.

Le criticità dell'assetto precedente attuale sono legate, in prevalenza, al criterio di imputazione contabile, che considera esclusivamente l'aspetto giuridico della formazione dell'obbligazione, all'entità degli impegni automatici a seguito dell'accertamento della fonte di finanziamento, all'assenza della dimensione temporale nella gestione delle poste contabili ed alla conseguente limitata significatività nella rappresentazione dei residui.

Ecco perché la principale e più rilevante novità della contabilità armonizzata è indubbiamente costituita dal principio della competenza finanziaria potenziata, che impone di scindere l'aspetto giuridico dall'aspetto contabile: la registrazione, infatti, deve essere effettuata al momento della formazione dell'obbligazione giuridica con imputazione all'esercizio o agli esercizi in cui si verifica la condizione di esigibilità.

Diviene quindi fondamentale individuare il "momento", o meglio l'esercizio, in cui si concretizza quest'ultima, in generale corrispondente alla scadenza: vi sono però, e in ciò risiede un elemento di rilevante complessità, molte deroghe che, in relazione a singole e specifiche operazioni, individuano l'esigibilità in funzione di presupposti diversi.

Questa evoluzione comporta anche la riconfigurazione in senso più restrittivo della nozione di residuo, la cui formazione non è più legata ad accertamenti ed impegni non riscossi e non pagati bensì ad accertamenti ed impegni esigibili e non seguiti dalla fase monetaria.


## **2. Bilancio di previsione finanziario 2019-2021– Annualità 2019**

### **Parte Prima – Entrata**

Le parte entrata è, rispetto alla spesa, certamente quella che maggiormente ricalca nei contenuti e nella struttura l'articolazione adottata fino ad oggi. Nel D. Lgs. 118/2011 trova esatta conferma l'impianto a struttura piramidale già presente nel bilancio secondo la normativa precedente, sul quale si innestano alcune lievi modifiche, come quelle relative alla descrizioni di gruppi omogenei, apportate al fine di allinearle con le descrizioni previste nel bilancio dello Stato.

Il risultato di tale attività si concretizza nella nuova formulazione che, in linea con le prescrizioni dell'art. 15 del D.Lgs. 118/2011, n. 118, prevede la seguente articolazione:

- a) titoli definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate
- b) tipologie, definite secondo la natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza ai fini dell'approvazione,
- c) categorie,
- d) capitoli
- e) ed eventualmente in articoli.

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

Il Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2019 si compendia nei seguenti risultati finali:

### **TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 1.

### **TITOLO 2 – Trasferimenti correnti**

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti			
Contributo della Regione per spese di gestione	1.165.738,92	1.604.651,38	2.770.390,30
Contributo corrente dalla Regione per attività informatiche	-	-	-
Rimborsi di somme dalla Regione per realizzazione progetti	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.165.738,92</b>	<b>1.604.651,38</b>	<b>2.770.390,30</b>


Nel Titolo 2 sono previste le Entrate derivanti dai trasferimenti della Regione Abruzzo per la gestione corrente ai sensi degli art. 24 e 25 della Legge Regionale 14 Marzo 2000, n. 25 e s.m.i. per un valore pari ad euro 1.310.000,00 necessario per la copertura dei costi di seguito specificati:

- oneri diretti e indiretti per il personale: è prevista la copertura del fabbisogno di personale dell'Agenzia composta da n. 45 unità di personale oltre ad un Dirigente Amministrativo ed un Dirigente Tecnico;
- costi per gli organi dell'Agenzia rappresentati dalla figura del Direttore Generale e dal Revisore Legale dell'Agenzia; la copertura finanziaria è stata garantita limitatamente alla figura del revisore Legale, tenuto conto dello stato di incertezza dello stato giuridico dell'Agenzia;
- costi generali di funzionamento ed oneri per le attività istituzionali dell'Ente per lo svolgimento delle normali attività di funzionamento dell'Ente (spese di energia elettrica, utenze telefoniche, spese di pulizia, spese di vigilanza e portierato).

Si ribadisce la necessità di programmare nel breve periodo momenti di reclutamento del personale oltre a quello previsto nell'esercizio di che trattasi, nonché di considerare di conseguenza una lievitazione dei costi generali di funzionamento.

### **TITOLO 3 – Entrate extratributarie**

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 3 - Entrate extratributarie			
Interessi attivi sul conto corrente di gestione	-	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	8.525,63	14.000,00	22.525,63
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.525,63</b>	<b>15.000,00</b>	<b>23.525,63</b>

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

Nel Titolo 3 riferito alle Entrate Extratributarie sono stati previsti interessi attivi per l'importo di euro 1.000,00, calcolato sulla previsione delle giacenze di cassa presso la Tesoreria dell'Agenda.

Alla voce "Rimborso somme da terzi" è stata prevista la somma di euro 12.000,00 che il Comune di Tortoreto trasferisce all'Agenda annualmente a titolo di rimborso spese per la concessione di locali ad uso ufficio a titolo di comodato ad uso gratuito.

#### TITOLO 4 – Entrate in conto capitale

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale			
Contributo della Regione per spese per investimenti	575.000,00	-	575.000,00
Contributo della Regione per spese per progetti	11.505.721,24	-	11.505.721,24
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.080.721,24</b>	<b>-</b>	<b>12.080.721,24</b>

Nel Titolo 4 sono previste le Entrate derivanti dai trasferimenti della Regione Abruzzo finalizzate alla realizzazione di investimenti assegnati dalla medesima a tale titolo.

Per l'esercizio 2018 la previsione è pari a zero.

I contributi della Regione Abruzzo che verranno assegnati nel corso dell'esercizio 2019 per la realizzazione di progetti specifici verranno iscritti sul Bilancio di Previsione di volta in volta, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n.3 e s.m.i.

#### TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 5.

#### TITOLO 6 - Accensione di prestiti


DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 6.

#### TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>



	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 7.

### TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Ritenute previdenziali ed assistenziali	€ -	725.000,00	725.000,00
Anticipazioni fondi servizio economato	€ -	3.000,00	3.000,00
Depositi cauzionali	€ -	35.000,00	35.000,00
Ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)	€ -	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	€ -	<b>1.263.000,00</b>	<b>1.263.000,00</b>


Come enunciato nel punto 7 del principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria, nel Titolo 9 denominato "Servizi per conto terzi e partite di giro", sono previste le previsioni relative ai i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti *in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente*, come ad esempio quelle effettuate dall'ente in qualità di sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Un discorso a parte deve essere fatto per i "Servizi per conto terzi": si segnala a riguardo che, in deroga alla definizione generale, sono classificate tra tali operazioni anche le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

### Riepilogo Titoli Entrate

PARTE I - ENTRATA	RESIDUI PRESUNTI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI DI CASSA 2019
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.165.738,92	1.604.651,38	2.770.390,30
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	8.525,63	15.000,00	23.525,63
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	12.080.721,24	-	12.080.721,24
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-	-	-
TITOLO 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	-	1.263.000,00	1.263.000,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	-	-	-
Fondo iniziale di cassa	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.254.985,79</b>	<b>2.882.651,38</b>	<b>16.137.637,17</b>

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

## Parte Seconda – Spese

Per quanto concerne la spesa, la riforma ha previsto numerose novità: analizzando infatti il punto 9.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si nota che la nuova struttura della spesa prevede una classificazione che privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico.

L'articolo 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche prevede che le previsioni di spesa del bilancio siano classificate (secondo le modalità indicate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

I programmi a loro volta sono ripartiti in:

- o titoli
- o macroaggregati
- o capitoli
- o articoli.

Si tratta di una soluzione che supera completamente l'impostazione e la rappresentazione della spesa contenuta nella precedente normativa, dove era possibile individuare, come per l'entrata, una struttura piramidale articolata per Titoli, Funzioni, Unità Previsionali di base ed ancora, nel Bilancio Gestionale, in Capitoli ed Articoli.

In sostanza, a differenza di quanto accade per le entrate, la nuova struttura della spesa presenta due differenti classificazioni, funzionale al perseguimento di due logiche informative e di rappresentazione:


1. Una prima programmatica, correlata alla classificazione europea e pertanto finalizzata alla lettura ed al consolidamento per missioni e programmi;
2. Una seconda economica funzionale, all'interno di ciascun programma, orientata a fornire informazioni in merito alla gestione (che ci permette di classificare la spesa in titoli e macroaggregati).

Le due classificazioni sono però finalizzate ad obiettivi diversi e trovano una loro evidenziazione in differenti documenti:

- Missioni e Programmi nel Bilancio;
- Macroaggregati, capitoli ed articoli nel Bilancio Gestionale e poi nel rendiconto della gestione.

Con riferimento alla classificazione programmatica della spesa, bisogna innanzitutto precisare che la nuova struttura delle Missioni e dei Programmi non è più lasciata alla libera discrezionalità dell'Ente, ma vincolata alle prescrizioni del Glossario allegato al D.Lgs.126/2014 (all. 14 parte seconda del D.Lgs. 118/2011).

Infatti, l'art. 12 del D.Lgs. 118/2011 precisa che allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stessa alle

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

politiche pubbliche settoriali, e al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio in coerenza con le classificazioni economiche e funzionali individuate dai regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, le amministrazioni di cui all'art. 2, adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa”.

Il nuovo modello dunque fa confluire in un unico documento gli aspetti contabili con il Bilancio di previsione su tre annualità, di cui la prima costituisce quella relativa alla gestione annuale, prevedendo una sola possibile classificazione della spesa programmatica per missioni e programmi, facilitando la lettura dei documenti.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici che gli Enti intendono perseguire, destinando a tal fine specifiche risorse finanziarie, umane e strumentali.

La definizione delle Missioni è vincolata ad uno specifico elenco allegato al D.Lgs. 118/2011 nel quale le stesse sono declinate in relazione al riparto di competenza di cui agli art. 117 e 118 della Costituzione, secondo lo schema previsto per il Bilancio dello Stato.

Le Missioni sono ventitre ed è di tutta evidenza che non tutte possano essere applicate all'Agenzia in quanto in quanto riferibili a funzioni di competenza di altri enti (ad esempio quelle relative alla spesa sanitaria, di competenza regionale, o tipiche degli enti locali).


Elenchiamo di seguito le missioni applicate all'Agenzia:

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

- 0101 Programma 01 Organi istituzionali
- 0102 Programma 02 Segreteria generale
- 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 0106 Programma 06 Ufficio tecnico
- 0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi
- 0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 0110 Programma 10 Risorse umane
- 0111 Programma 11 Altri servizi generali
- 0112 Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali

#### **MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

- 1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato
- 1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 1403 Programma 03 Ricerca e innovazione
- 1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

1405 Programma 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

2001 Programma 01 Fondo di riserva

2002 Programma 02 Fondo svalutazione crediti

2003 Programma 03 Altri fondi

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

6001 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

All'interno della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" è stata collocata la ripartizione delle spese nei programmi in base alle aree di attività dell'Agenzia ed ai progetti da realizzare, al fine della specifica individuazione dell'oggetto della spesa stessa, in maniera simile alla precedente ripartizione delle spese in unità previsionali di base, ripartite in unità relative a spese correnti e a spese in conto capitale.


La ripartizione delle spese nei Programmi è stata determinata con riferimento ad aree omogenee di attività in cui si suddividono le competenze dell'Agenzia (che nella vecchia normativa individuavano le Funzioni Obiettivo):

- 0101 Programma 01 Organi istituzionali
- 0102 Programma 02 Segreteria generale
- 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi
- 0110 Programma 10 Risorse umane
- 0111 Programma 11 Altri servizi generali

Per ogni Programma sono indicati:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio in corso;
- le previsioni di competenza;
- le previsioni di cassa.

All'interno della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 03 "Ricerca e innovazione", sono ripartite tutte le spese a destinazione vincolata, ovvero destinate alla realizzazione di Progetti assegnati

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		


dalla Giunta Regionale, nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Agenzia di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 25 del 14.03.2000.

Missione 20, denominata "Fondi e accantonamenti", che comprende Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità con l'esclusione del fondo pluriennale vincolato che viene appostato in corrispondenza alle specifiche missioni e programmi;

Missione 50 " Debito Pubblico" in cui sono imputati i pagamenti delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende anche le anticipazioni straordinarie. Trattasi di operazioni che non interessano l'Agenzia.

Missione 60 " Anticipazioni finanziarie" dove troviamo le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

Missione 90 "Servizi per conto terzi" in cui confluiscono le spese effettuate per conto terzi e Partite di giro.

	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

## Spese per Titoli e Macroaggregati di Spesa


La previsione di spesa per la copertura di tutti i costi di gestione per l'anno 2019 ammonta ad euro 1.619.651,38.

Tale previsione comprende la copertura dei costi di seguito indicati:

- costi per il personale (emolumenti e oneri riflessi), sulla base dell'attuale organico di personale dell'Agenzia composto da n. 21 unità di personale, compresi un Dirigente Amministrativo ed un Dirigente Tecnico;
- costi per gli organi dell'Agenzia rappresentati dalla figura del Direttore Generale e dal Revisore Legale dell'Agenzia; si evidenzia finanziaria è stata garantita limitatamente alla figura del revisore Legale, tenuto conto dello stato di incertezza dello stato giuridico dell'Agenzia;
- costi generali di funzionamento ed oneri per le attività istituzionali dell'Ente per lo svolgimento delle normali attività di funzionamento dell'Ente (spese di energia elettrica, utenze telefoniche, spese di pulizia, spese di vigilanza e portierato).

### TITOLO 1 - Spese correnti

	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	
101	Redditi da lavoro dipendente	761.040,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	64.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	663.811,38
104	Trasferimenti correnti	-
105	Trasferimenti di tributi	-
106	Fondi perequativi	-
107	Interessi passivi	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
110	Altre spese correnti	130.000,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.619.651,38</b>

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

## Spese di personale


La previsione di spesa nel Titolo 1 Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente ammonta ad euro 761.040,00 che, sommata alla previsione del Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente pari a euro 64.800,00 determina una previsione del costo di personale (retribuzione tabellare, accessoria e oneri riflessi) di euro 825.840,00 finalizzata a garantire la copertura dei costi del personale dell'Agenzia.

La Dotazione organica dell'Agenzia alla data è composta da n. 21 unità di personale attualmente in servizio di cui un Dirigente Amministrativo e un Dirigente Tecnico come di seguito specificato. con la distinzione in Aree (Area Amministrativa e Area Tecnica):

Categoria	Area Amministrativa	Area Tecnica	TOTALE
Dirigente di Servizio	1	1	2
Categoria D	1	9	10
Categoria C	2	5	7
Categoria B	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>21</b>

Si riporta anche il prospetto di riepilogo dei dipendenti dell'Agenzia con l'indicazione del profilo professionale:

Categoria	Profilo Professionale	Posti previsti in pianta organica
	Dirigente Amministrativo	1
	Dirigente Tecnico	1
D1	Specialista giuridico economico - indirizzo giuridico	2
D1	Specialista giuridico economico - indirizzo economico	1
D1	Specialistico tecnico - Indirizzo gestione, monitoraggio e rendicontazione progetti regionali, nazionali e comunitari	2
D1	Specialista Tecnico - Indirizzo Informatico	13
D1	Specialista tecnico - indirizzo documentale e di comunicazione	2
D1	Specialista Tecnico - Indirizzo Applicativo - Area Turistico Culturale	1
C1	Assistente giuridico contabile - indirizzo giuridico	3
C1	Assistente giuridico contabile - indirizzo contabile	1
C1	Assistente - Indirizzo gestione, monitoraggio e rendicontazione progetti regionali, nazionali e comunitari	5

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

C1	Assistente informatico	11
B1	Collaboratore amministrativo	1
B1	Collaboratore Tecnico	3
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>47</b>

### Spese per acquisto di beni e servizi


La previsione di spesa del Macroaggregato 103 "Acquisti di beni e servizi" è finalizzata a garantire la copertura finanziaria delle spese di gestione della sede dell'Agenzia.

In particolare, le spese di vigilanza, spese di pulizia, utenze varie (energia elettrica), acquisto di beni di consumo per gli uffici (materiale informatico, cancelleria, ecc).

La spesa per acquisti di beni e servizi ammonta complessivamente ad euro 663.811,38 come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Compensi per il Revisore dei Conti	22.800,00
Indennità di missione e rimborso spese	500,00
Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	152.000,00
Carta, cancelleria e stampati	2.600,00
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.000,00
Spesa per la pulizia degli uffici	24.000,00
Energia elettrica	64.560,00
Gas	31.000,00
Spese postali e telegrafiche	100,00
Telefonia fissa	8.000,00
Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.300,00
Patrocinio legale	5.000,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	11.000,00
Altri servizi diversi n.a.c.	1.000,00
Giornali e riviste	300,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	2.000,00
Altri servizi diversi n.a.c.	9.500,00
Gestione e manutenzione applicazioni	12.000,00
Indennità di missione e rimborso spese	1.000,00
Spese per la formazione e aggiornamento del personale	700,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	9.000,00
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	3.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	800,00
Spese di funzionamento dell'ARIC (Centrale di Committenza)	294.651,38
Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>663.811,38</b>



	<i>Titolo documento:</i>	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

Nel Macroaggregato 103 "Acquisti di beni e servizi" è imputata anche la previsione di spesa per i costi degli Organi dell'Agenzia (Direttore Generale e Revisore Legale).

In prospettiva è ragionevole ipotizzare un sensibile incremento delle spese per il funzionamento della struttura derivato sia dall'ampliamento della dotazione organica, sia dell'eventuale articolazione dell'Agenzia in più sedi.

### **Altre spese correnti**

La spesa per Altre spese correnti ammonta a complessivi euro 130.000,00 distribuita come di seguito specificato:

- Assicurazioni: euro 13.000,00
- Fondi di riserva: euro 12.000,00
- Oneri da contenzioso euro 105.000,00

### **TITOLO 2 - Spese in conto capitale**

#### **Spese per Investimenti**


L'ultima assegnazione di trasferimenti effettuato dalla Regione Abruzzo, a tale titolo, per l'ammontare di euro 500.000,00, risale al 2007. La mancata assegnazione di trasferimenti per investimenti per tanti anni, dal 2008 ad oggi, ha comportato l'impossibilità di realizzare interventi migliorativi delle attrezzature in dotazione della struttura, necessarie per garantire il livello di eccellenza dei servizi erogati.

Nell'esercizio 2016, a seguito di ripetute richieste alla Regione Abruzzo, sono state assegnate all'Agenzia risorse destinate alla realizzazione di investimenti pari ad euro 190.000,00 che hanno consentito l'avvio di interventi di adeguamento degli impianti presenti presso la sede di Tortoreto.

Nell'esercizio 2017 sono state altresì assegnate all'Agenzia risorse destinate alla realizzazione di investimenti pari ad euro 140.000,00 destinate a manutenzione ordinaria e messa in sicurezza dello stabile.

Per l'esercizio finanziario 2019 si tiene conto della mancata assegnazione di trasferimenti per investimenti.

	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>Previsione 2019</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ -
203	Contributi agli investimenti	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	
205	Altre spese in conto capitale	
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>€ -</b>

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

Le previsioni di spesa in conto capitale nel Titolo 2 – Macroaggregato Altre Spese in conto capitale, si riferiscono a trasferimenti regionali a destinazione vincolata di pertinenza di competenza dell'esercizio 2019.

### TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie

	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	Previsione 2019
301	Acquisizioni di attività finanziarie	
302	Concessione crediti di breve termine	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	
<b>300</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	€ -

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 3.

### TITOLO 4 - Rimborso di prestiti

	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	Previsione 2019
401	Rimborso di titoli obbligazionari	
402	Rimborso prestiti a breve termine	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	
<b>400</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	€ -

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 4.


### TITOLO 5 - Rimborso di prestiti

	TITOLO 5 - Rimborso di prestiti	Previsione 2019
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	€ -

Non sono presenti previsioni di entrate nel Titolo 5.

### TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partire di giro

	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partire di giro	Previsione 2019
701	Uscite per partite di giro	€ 1.263.000,00
702	Uscite per conto terzi	
	<b>Totale TITOLO 7</b>	€ 1.263.000,00

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

### 3. Bilancio di previsione finanziario 2019-2021– Riepilogo Triennio 2019-2021

Nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 vengono tradotte in termini finanziari le indicazioni delle strategie e degli obiettivi dell'Agenzia.

Il documento di programmazione costituisce la previsione degli andamenti – sotto l'aspetto finanziario – dell'Agenzia nel triennio di riferimento mediante l'esposizione dei valori dei flussi finanziari in entrata ed in uscita.


#### Parte Prima – Entrata

DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Contributi correnti dalla Regione	€ 1.604.651,38	€ 1.310.000,00	€ 1.310.000,00
Interessi attivi sulle giacenze	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Introiti diversi	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Contributi per investimenti dalla Regione			
Assegnazione fondi per progetti	€ -	€ -	
Partite di giro	€ 1.263.000,00	€ 1.263.000,00	€ 1.263.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 2.882.651,38</b>	<b>€ 2.588.000,00</b>	<b>€ 2.588.000,00</b>

#### Parte Seconda – Spesa

DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Spese correnti	€ 1.325.000,00	€ 1.325.000,00	€ 1.325.000,00
Spese per investimenti			
Spese per realizzazione progetti			
Partite di giro	€ 1.263.000,00	€ 1.263.000,00	€ 1.263.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 2.588.000,00</b>	<b>€ 2.588.000,00</b>	<b>€ 2.588.000,00</b>

Nel Bilancio pluriennale 2019 - 2021 è stata replicata la previsione di spesa operata per l'esercizio 2019 tenendo conto del fabbisogno necessario per le spese di funzionamento della struttura secondo quanto previsto per l'annualità 2019, con la precisazione che nel corso del periodo, come innanzi più volte accennato, sarà necessario operare una riprogrammazione della spesa in parallelo con il processo di strutturazione dell'ARIC.

	Titolo documento:	<b>Relazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021</b>
Emesso da: ARIT		

### Spese per Titoli e Macroaggregati di Spesa – Riepilogo Previsione 2019-2021

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	761.040,00	761.040,00	761.040,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	64.800,00	64.800,00	64.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	663.811,38	369.160,00	369.160,00
104	Trasferimenti correnti			
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi			
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti	130.000,00	130.000,00	130.000,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.619.651,38</b>	<b>1.325.000,00</b>	<b>1.325.000,00</b>
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
203	Contributi agli investimenti			
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie			
302	Concessione crediti di breve termine			
303	Concessione crediti di medio-lungo termine			
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie			
<b>300</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari			
402	Rimborso prestiti a breve termine			
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
404	Rimborso di altre forme di indebitamento			
<b>400</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	TITOLO 5 - Rimborso di prestiti			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partire di giro			
701	Uscite per partire di giro	1.263.000,00	1.263.000,00	1.263.000,00
702	Uscite per conto terzi			
	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>1.263.000,00</b>	<b>1.263.000,00</b>	<b>1.263.000,00</b>